



**REPUBBLICA DI SAN MARINO**

*Segreteria di Stato  
per la Sanità e la Sicurezza Sociale,  
la Previdenza, la Famiglia e gli Affari Sociali,  
le Pari Opportunità*

---

## **RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE**

### **«Modifiche ed integrazioni alla Legge n. 47 del 18 marzo 2008 “applicazione articolo 12 della legge 8 novembre 2005 n.157 - Legge di riforma del sistema previdenziale - provvedimento stralcio”»**

A più di un anno dall'entrata in vigore della Legge n. 47 del 2008 “Applicazione articolo 12 della Legge 8 novembre 2005 n. 157 (Legge di riforma del sistema previdenziale) – provvedimento stralcio”, si è venuta a determinare, sulla base di casi concreti certificati dall'Ufficio Pensioni dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, la necessità di coordinare le nuove norme con le disposizioni in materia di pensione riguardanti i pubblici dipendenti in organico. Questo specifico aspetto, infatti, non era contemplato in maniera esplicita nel dianzi indicato provvedimento di legge.

In modo particolare il coordinamento si rende necessario nei confronti dei dipendenti in organico che, essendo stati assunti prima del febbraio 1983, hanno la possibilità di optare, al momento del pensionamento, per il “Calcolo Stato”.

È infatti fuor di dubbio che i contributi figurativi riconosciuti per periodi di aspettativa post partum, i versamenti volontari per periodi di lavoro svolto a tempo parziale e i riscatti per corsi di laurea o per assenze facoltative per gravidanza, puerperio, ecc. devono essere riconosciuti a tutti gli iscritti al Fondo Pensioni ISS.

Le contribuzioni figurative di questi istituti sono valide sia per il diritto che per la misura della pensione con l'eccezione dell'istituto del riscatto che può, a scelta dell'assicurato, valere solo per la maturazione del diritto ma, in fase di applicazione del “Calcolo Stato”, non automaticamente e nella sua totalità, in quanto le regole sono diverse.

Già oggi, in alcune situazioni il calcolo ISS ed il calcolo Stato viene effettuato su basi differenti:

- il calcolo ISS è fatto sull'intera anzianità contributiva, mentre il calcolo Stato solo sull'anzianità convenzionale svolta alle dipendenze della P.A. escludendo i periodi lavorati prima del 21° anni di età (18° anno per la Polizia Civile);



**REPUBBLICA DI SAN MARINO**

*Segreteria di Stato  
per la Sanità e la Sicurezza Sociale,  
la Previdenza, la Famiglia e gli Affari Sociali,  
le Pari Opportunità*

---

- il calcolo ISS può essere pari anche all'ultima retribuzione mentre il calcolo Stato può essere al massimo pari all'85% dell'ultima retribuzione;
- il calcolo ISS è effettuato con l'applicazione del tetto massimo di retribuzione media per gli anni presi a base per il calcolo (attualmente di € 42.000) mentre il calcolo Stato non ha nessun tetto.

Questa differenziazione viene ulteriormente ampliata con le nuove disposizioni legislative della 47/2008 che potrebbero aumentare le contribuzioni complessive presso l'ISS del dipendente in organico, ma non avere invece ripercussioni, o solo in parte, sull'anzianità di servizio presso la PA.

Al fine di evitare questa situazione e di perseguire il principio di equità, uno dei capisaldi sui quali si fonda il percorso di riforma del nostro sistema previdenziale, il progetto di legge che viene presentato all'approvazione del Consiglio Grande e Generale, individua nell'anzianità di servizio l'attuale anzianità convenzionale a cui devono essere aggiunti, per quanto compatibili con le norme riguardanti i pubblici dipendenti in organico e ai soli fini pensionistici, i periodi di vuoto contributivo che per effetto delle disposizioni sopra richiamate vengono colmati.

La proposta di legge tiene anche in considerazione le modalità da seguire per la trasmissione delle informazioni ai vari Uffici del Personale del settore Pubblico Allargato come pure l'iter da seguire al momento della presentazione della richiesta di pensionamento da parte del dipendente.

Un provvedimento tecnico, quindi, che va a colmare una serie di dubbi interpretativi e procedurali che potrebbero mettere in difficoltà gli Uffici della PA e dell'ISS che devono applicare sul campo le nuove norme contemplate nella Legge n. 47 del 2008.

Vorrei ringraziare infine i funzionari dell'ISS e della PA che hanno contribuito fattivamente alla stesura del progetto di legge.

Il Segretario di Stato  
Claudio Podeschi